

COMUNE DI ORUNE

PROVINCIA DI NUORO

REGOLAMENTO

**PER LA “DETERMINAZIONE CRITERI PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO
DEL COMUNE, USO DELLO STEMMA, USO ATTREZZATURE, EROGAZIONI
CONTRIBUTI FINANZIARI PER MANIFESTAZIONI ED ALTRE INIZIATIVE”**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 20 DEL 13.07.2012

PAR. 1 – PATROCINIO DEL COMUNE

A) Il patrocinio del Comune è riconosciuto in via generale e sulla base del presente regolamento alle manifestazioni commerciali turistiche, sportive, culturali e del tempo libero nelle quali ricorrano contemporaneamente tutti i seguenti requisiti:

- 1) Livello di attrazione: internazionale, nazionale, interregionale, regionale, intercomunale;
- 2) Organizzazione: Pro Loco, U.S.S.L., Enti Pubblici, Associazioni Nazionali, Regionali, Provinciali, Comunali di categoria; altri Enti od Associazioni senza fine di lucro regolarmente costituite;
- 3) Scopo: valorizzazione del centro storico cittadino, del complesso dei monumenti e del patrimonio storico, di itinerari ed ambienti naturali locali, di tradizioni e costumi locali, di aspetti di storia locale di grande rilevanza, promozione di fiere e mercati e di prodotti caratteristici ORUNESI; promozione di attività a carattere culturale; promozione di iniziative finalizzate all'aggregazione sociale su basi territoriali o riguardanti fasce o categorie di cittadini; diffusione della conoscenza e della tutela concreta dell'ambiente della zona, promozione sportiva; promozione dell'inserimento sociale dei soggetti portatori di handicap; promozione di una cultura di pace e solidarietà.
Per prodotti caratteristici si intendono: produzione agricola, pastorale, artigianale del territorio;
- 4) Rapporto con il Comune: programma concordato con il Comune.

B) Viene concesso il Patrocinio del Comune alle “Feste paesane e dei quartieri” provviste dei seguenti requisiti:

- 1) il Comitato organizzatore deve essere riconosciuto ed iscritto all'Albo delle Associazioni depositato in Comune. Se non ancora provvisto di tale riconoscimento, il Comitato organizzatore potrà accreditarsi, compilando l'apposito modulo depositato presso l'Ufficio del Comune;
- 2) il Comitato organizzatore deve fare richiesta di Patrocinio, indirizzata al Sindaco del Comune di ORUNE, con descrizione delle caratteristiche del programma della manifestazione;
- 3) quando il Comitato organizzatore ha ottenuto la concessione di patrocinio, potrà comparire su tutti i materiali di pubblicizzazione dell'iniziativa la presenza della scritta “Con il Patrocinio del Comune”, accompagnata dallo stemma del Comune.

C) Il Patrocinio del Comune può essere riconosciuto, sulla base del presente regolamento alle manifestazioni ed iniziative sportive, culturali, ricreative di interesse locale nel caso in cui ricorrano contemporaneamente i seguenti requisiti la cui sussistenza sarà accertata con deliberazione della Giunta Municipale:

- 1) Organizzatore: Pro Loco, U.S.S.L., Associazioni e Gruppi Sportivi, culturali, del tempo libero e simili basate sul volontariato;
- 2) Rapporto con il Comune: programma concordato con il Comune;
- 3) Scopo:
 - contributo alla diffusione esterna dell'immagine propria di ORUNE o al mantenimento e recupero di valori culturali locali, compreso l'uso della lingua sarda e del dialetto locale;
 - contributo all'integrazione tra le diverse componenti sociali della popolazione;
 - contributo allo sviluppo di forme concrete di difesa dell'ambiente naturale locale e/o del patrimonio storico culturale locale;
 - contributo all'inserimento sociale di soggetti ad alto rischio di emarginazione (es. portatori di handicap, tossicodipendenti, anziani ultrasessantacinquenni);
- 4) Impegno dell'organizzazione: la manifestazione o l'iniziativa è il prodotto principalmente dello studio e del lavoro diretto ed originale della Associazione od Ente che la propone;

5) Coinvolgimento della popolazione: manifestazione o iniziativa rivolta a tutta la popolazione o a vaste fasce di essa.

D) Al di fuori dei casi sopraelencati il patrocinio del Comune può essere concesso dal Consiglio Comunale o, in caso di urgenza dalla Giunta Municipale con i poteri del Consiglio previa valutazione della portata dell'iniziativa e della sua rispondenza all'interesse del Comune.

PAR.2 – USO DELLO STEMMA

A) L'uso dello stemma è riconosciuto con provvedimento del Sindaco sulla base del presente regolamento e su semplice richiesta nei seguenti casi:

- stampati (manifesti, depliant e simili) relativi a manifestazioni, feste ed altre iniziative alle quali è concesso il patrocinio del Comune ai sensi del Par.1 punto A), eccettuato quelli sui quali compaia la pubblicità commerciale di sponsors privati;
- medaglie commemorative delle manifestazioni, feste ed altre iniziative di cui al precedente capoverso;
- pubblicazioni (libri, atti di convegni, opuscoli) edite con il patrocinio e/o il contributo del Comune, che siano su di essa espressamente menzionati;
- carta intestata di amministratori comunali in carica.

B) L'uso dello stemma è concesso con deliberazione della Giunta Municipale per:

- gagliardetti, bandierine, borse, divise, distintivi di bande musicali, gruppi folkloristici e simili purchè appartenenti ad Associazioni o Enti non aventi fini di lucro formalmente costituiti;
- tute, pettorali, magliette, bandierine, borse e simili indossati da studenti e sportivi carnagnolesi in genere partecipanti a fasi regionali o nazionali di campionati o competizioni sportive o ad incontri, raduni e simili internazionali;
- stampati relativi a manifestazioni, feste ed altre iniziative alle quali è concesso il patrocinio del Comune ai sensi del PAR.1 punto A) quando su di essi non compaia la pubblicità commerciale di sponsors privati.

C) Per tutti gli altri casi non previsti ai precedenti punti A e B la concessione dell'uso dello stemma è riservata al Consiglio Comunale.

PAR.3 – USO DI SPAZI, LOCALI ED ATTREZZATURE DI PROPRIETA' COMUNALE

Art. 1 - Manifestazioni ed altre iniziative comunali

L'uso di spazi, locali ed attrezzature di proprietà comunale è riservato in via prioritaria per le manifestazioni e in genere per le iniziative organizzate direttamente dal Comune e per quelle organizzate in collaborazione tra il Comune e la Pro-Loce e/o le Associazioni iscritte all'Albo comunale delle Associazioni e dei gruppi informali. E' inoltre concesso agli Enti pubblici, alle Associazioni, ai gruppi informali, alle organizzazioni politiche e di categoria operanti sul territorio ed accreditate nelle sedi istituzionali. La concessione rimane comunque subordinata alle condizioni e al rispetto delle modalità stabilite dal presente regolamento.

Art.2 - Destinazione di aree comunali aperte al pubblico e spazi chiusi – Limiti al loro uso – Possibilità di concessione

L'uso di aree di proprietà comunale aperte al pubblico e degli spazi chiusi è subordinato ad autorizzazione che viene concessa nel rispetto dei limiti e delle modalità stabilite dal presente Regolamento.

Per le aree comunali di cui al presente articolo sono individuate le seguenti destinazioni:

a) **MERCATO DELLE PIAZZE:** manifestazioni, rassegne, dimostrazioni, attività agricole, commerciali, artigianali e simili; manifestazioni e attività sportive.

Le attività autorizzate non devono essere tali da pregiudicare la sistemazione dell'impianto per gli usi mercatali che gli sono propri o da intralciarne l'attività.

Concessione a: soggetti di cui all'art.1 e privati.

In caso di richieste concomitanti sarà assegnata la precedenza a quelle relative ad attività più coerenti con la destinazione dell'impianto.

b) **CAMPI SPORTIVI COMUNALI:** manifestazioni sportive, raduni e simili; rassegne e manifestazioni commerciali, agricole, artigianali, e servizi alle stesse; spettacoli e concerti; manifestazioni in genere di grande attrazione; circhi e spettacoli viaggianti. Le attività autorizzate nell'area non devono comportare il danneggiamento del fondo e devono essere coordinate con l'uso del campo per l'attività sportiva sia a favore delle società sportive che delle scuole.

Concessione a: soggetti di cui all'art.1 e privati.

c) **SPAZIO INTERNO ALLE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE - CORTILI DELLE SCUOLE:** manifestazioni di rilievo sotto il profilo artistico, culturale, sportivo e del tempo libero, feste dei borghi, rassegne ed altre iniziative di interesse del borgo.

L'uso degli spazi di cui al presente punto di regola è concedibile dal Comune previo assenso del Consiglio di Circolo o d'Istituto competente. L'assenso dell'Istituzione scolastica dovrà essere acquisito a cura dell'Ente o Comitato organizzatore della manifestazione. Le manifestazioni ammesse nelle aree di cui si tratta non devono comportare il danneggiamento del fondo e delle strutture ad uso della scuola che vi si trovino eventualmente installate.

Concessione a: Pro-Loco, Associazioni iscritte all'Albo, Comitati feste.

d) **ALTRI SPAZI PUBBLICI:** attività culturali, commerciali, turistiche, sportive, del tempo libero, promosse dal Comune o in collaborazione con Enti e Associazioni o da soggetti di cui all'art.1, purché compatibili con le norme specifiche che regolano l'utilizzo degli spazi anzidetti.

e) **ANFITEATRO SCUOLA ELEMENTARI:** attività culturali, commerciali, turistiche, sportive, del tempo libero, concerti, feste sociali, e in generale manifestazioni che promuovono l'aggregazione, promosse dal Comune o in collaborazione con Enti e Associazioni o dai soggetti di cui all'art.1.

La concessione di cui al presente articolo è subordinata ad eventuali attività od iniziative promosse da soggetti di cui all'art.1.

f) **CORTILE MUNICIPIO e adiacenze:** concerti, spettacoli e iniziative in genere compatibili con la capienza e la collocazione dell'area.

Di regola non sarà concesso l'uso dell'area di cui si tratta quando contemporaneamente si devono svolgere riunioni pubbliche (sedute consiliari) celebrazioni o comunque manifestazioni all'interno del Palazzo Comunale.

Concessione a: Enti Pubblici, Pro-Loco, Associazioni iscritte all'Albo e privati.

Il presente articolo non si riferisce né all'uso di aree pubbliche (strade e piazze) che è regolato dalla legge, né a quello degli impianti sportivi che sarà oggetto di apposita regolamentazione a salvaguardia delle attività sportive.

Art. 3 - Condizioni per l'uso di aree e spazi di proprietà comunale

L'uso di aree e spazi pubblici dovrà avvenire nel rispetto del presente regolamento, senza danneggiamento delle condizioni in cui gli stessi si trovano.

Il massimo rispetto dovrà essere osservato nei confronti del verde pubblico e in particolare di cespugli ed alberate evitando la rottura di rami durante le operazioni di parcheggio e di allestimento delle strutture per le manifestazioni, l'appoggio di strutture o le affissioni agli alberi e simili.

Al termine dell'uso detti spazi dovranno essere restituiti in normali condizioni di pulizia a cura degli Enti od Associazioni che li hanno utilizzati.

La possibilità di uso è subordinata al rilascio di concessione scritta e se del caso al pagamento della tariffa stabilita.

Art. 4 - Tariffe e cauzioni per l'uso di aree e spazi di proprietà del Comune

L'uso degli spazi e delle aree comunali di cui all'articolo 2 è gratuito per i soggetti di cui all'articolo 1. In caso di concessione a privati per lo svolgimento di manifestazioni o attività promozionali è dovuto per l'uso delle aree il pagamento di un canone il cui importo sarà deliberato dalla Giunta.

Fatto salvo per quelle manifestazioni promosse dal Comune o realizzate mediante forme di collaborazione con il Comune stesso, i soggetti di cui all'articolo 1 e i soggetti privati sono tenuti a provvedere in proprio all'allacciamento Enel e a rifondere al Comune le spese relative ai consumi attivati qualora non utilizzino mezzi propri di rifornimento.

Il rispetto delle condizioni a cui è subordinato l'uso di spazi di aree pubbliche è garantito dalla prestazione di una cauzione.

E' prevista la possibilità di istituzione di un biglietto d'ingresso per le manifestazioni organizzate dal Comune o dai soggetti di cui all'articolo 1 negli spazi e aree pubbliche di cui all'articolo 2. Della istituzione del biglietto d'ingresso dovrà farsi menzione, specificandone l'entità, nella richiesta di concessione. La possibilità di un biglietto d'ingresso per le manifestazioni organizzate da privati dovrà essere oggetto di una specifica concessione.

Art.5 – Concessioni in uso di locali di proprietà comunale

I locali comunali concedibili in uso sono deliberati dalla G.M. con specifico atto.

L'uso di locali comunali può essere concesso:

- A) ai soggetti di cui all'art. 1 per lo svolgimento di attività temporanee di interesse pubblico non aventi fini di lucro;
- B) a privati per lo svolgimento di attività temporanee non aventi fini di lucro e di interesse pubblico o mirate a fasce di cittadini (riunioni di borgata o di quartiere, assemblee pubbliche, corsi di formazione, seminari, comunicazioni, iniziative a carattere culturali, sociale, ecc.);
- C) a privati per lo svolgimento di iniziative di interesse sociale e culturale ma aventi fine di lucro (corsi di formazione a pagamento, promozione e vendita di prodotti attinenti alla formazione culturale - libri e simili -, all'arte, alla valorizzazione della cultura e della produzione locali; promozione e vendita di prodotti il cui ricavo venga devoluto a progetti di solidarietà, cooperazione ed assistenza).

Nel caso che la concessione si riferisca a locali adibiti a scuola, essa è subordinata anche al previo assenso dell'autorità scolastica.

Tutti i locali di cui sopra potranno essere concessi in uso soltanto ove tale concessione non rechi intralcio al normale funzionamento delle istituzioni alle quali essi sono principalmente destinati, e a condizione che le attività che si intendono svolgere siano rispettose nelle modalità di svolgimento e nei contenuti delle caratteristiche del luogo in cui sono inserite.

Art. 6 – Condizioni per l'uso dei locali di proprietà comunale

L'uso dei locali di proprietà comunale dovrà avvenire nel rispetto del presente Regolamento, senza danneggiamento dei locali stessi e dell'arredo che in essi si trova; al termine dell'uso i locali dovranno essere restituiti in condizioni normali a cura degli Enti od Associazioni che li hanno utilizzati.

La possibilità di uso dei locali è subordinata al rilascio di concessione scritta contenente tutte le condizioni a cui è subordinato il rilascio e se del caso al pagamento della tariffa stabilita.

Art. 7 - Tariffe e cauzioni per l'utilizzo di locali di proprietà comunale

In relazione ai locali e alle tipologie di uso indicate nell'articolo 5 le tariffe per l'uso dei locali vengono stabilite dalla G.M.e il loro importo potrà essere successivamente aggiornato dalla Giunta.

Il rispetto delle condizioni a cui è subordinato l'uso dei locali comunali è garantito dalla prestazione di una cauzione.

La concessione gratuita dei locali di cui sopra è concessa, su decisione del Sindaco e in deroga al presente regolamento, a Enti o Associazioni iscritte all'Albo per specifiche iniziative che si pongono come forma di collaborazione con il Comune sul terreno della solidarietà o della promozione culturale.

Art. 8 – Attrezzature comunali oggetto di prestito

Le attrezzature comunali che possono essere oggetto di prestito d'uso sono: palco grande, palco piccolo, transenne, tavoli, griglie espositive per mostre, pannelli in truciolo per mostre, sedie, tribunetta, impianto microfonico, impianto audio, fari, impianto luci di scena (americana), box e poste per cavalli, ostacoli per campo prova, segnaletica verticale, motocarro APE, camion, autoscala, cestello, pedane uso palco, gazebo, altre attrezzature che vengano in seguito acquistate dal Comune.

Le attrezzature comunali che per loro caratteristiche richiedono l'installazione e/o la gestione da parte di operatori comunali (es. impianto audio e luci, tribune, palco e simili) vengono concessi in uso soltanto a condizione che si tratti di manifestazioni:

- .promosse dal Comune o realizzate da Associazioni di cui all'art.1 mediante forme di collaborazione con il Comune stesso;
- .promosse dalla Pro Loco o da Enti e Associazioni che a loro volta concedono al Comune l'uso gratuito di attrezzatura analoga di loro proprietà;
- promosse da Associazioni in grado di garantire una corretta installazione e gestione autonoma delle strutture richieste, mediante dichiarazione scritta e nomina di responsabili tecnici accreditati presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Art. 9 - Attrezzature comunali: modalità di prestito d'uso

Fatte salve le priorità di cui all'art. 1 e le limitazioni di cui all'art. 8, l'uso delle attrezzature viene concesso compatibilmente con la disponibilità in magazzino delle attrezzature richieste e la disponibilità degli operatori comunali nel caso in cui sia necessario il loro intervento per la consegna, l'installazione o la gestione delle attrezzature stesse.

In caso di concomitanza di richieste delle medesime attrezzature da parte di più soggetti, che intendono svolgere attività nello stesso periodo di tempo, avrà la precedenza la domanda presentata per prima al protocollo del Comune, secondo le modalità disposte nel successivo art. 13.

Art.10 - Attrezzature comunali - Prestito a Comuni e ad altri Enti Pubblici

Nei limiti delle disponibilità e con le modalità prescritte l'uso delle attrezzature del Comune può essere concesso ad altri Comuni, e ad Associazioni Pro-Locho.

La concessione a Comuni e ad Associazioni Pro-Locho può essere a titolo gratuito, soltanto a condizioni di reciprocità.

Salvo quanto previsto al comma precedente, l'uso delle strutture può essere concesso a Comuni, e Associazioni Pro-Locho, dietro pagamento di apposita tariffa.

Art. 11 - Attrezzature comunali - prestito a privati

Nei limiti delle disponibilità e fatte salve le priorità di cui all'art. 1, le attrezzature comunali possono anche essere concesse in uso a privati, quando si configurino ragioni di pubblico interesse, dietro il pagamento di apposita tariffa.

Art. 12 - Tariffe e cauzioni per il prestito di attrezzature comunali

L'uso delle attrezzature è gratuito per le manifestazioni promosse dal Comune o realizzate da Associazioni di cui all'art. 1 mediante forme di collaborazione con il Comune stesso.

Per il prestito d'uso delle attrezzature comunali per manifestazioni che non rientrano fra quelle di cui al capoverso precedente sono istituite apposite tariffe.

Per il prestito d'uso delle attrezzature comunali di cui sopra sono istituite apposite cauzioni.

Le cauzioni relative all'uso di spazi, locali e attrezzature si sommano.

Art. 13 – Presentazione richieste - Tempi - Modalità

Le richieste di uso di spazi, locali e attrezzature di proprietà del Comune devono pervenire al protocollo generale di norma almeno 30 giorni prima dell'effettuazione di spettacoli, concerti e simili e 20 giorni prima per altre iniziative. Nel caso in cui non vengano rispettati i tempi di cui sopra le concessioni potranno avvenire solo compatibilmente con le disponibilità effettive degli uffici comunali interessati nonché degli spazi, locali o attrezzature richieste.

Perché la domanda possa ritenersi validamente presentata occorre che in essa siano indicati con precisione: l'Ente, Associazione, Gruppo o privato cittadino autore di essa; il titolo dell'iniziativa per cui si inoltra la richiesta e i suoi caratteri (gruppi, artisti, complessi che intervengono, se è gratuita o a pagamento); le modalità organizzative, (data, orario...); le attrezzature o gli impianti che si intendono utilizzare e il loro assorbimento; le necessità e le modalità di allacciamenti acqua/luce; la persona o le persone che si assumono la responsabilità dell'iniziativa, del corretto utilizzo dei locali e/o del materiale ricevuto e della sua restituzione, la responsabilità dell'osservanza delle norme antinfortunistiche.

I dati richiesti saranno comunicati mediante la compilazione di un modulo fornito dall'Ufficio Comunale competente.

Nel caso di Enti o Associazioni la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante, oltrechè dalla persona specificamente incaricata per l'iniziativa nel caso che tale persona non coincida con lo stesso legale rappresentante. In questo caso le due persone assumeranno ogni responsabilità in solido tra loro.

In caso di domanda presentata da un gruppo informale, la domanda dovrà essere sottoscritta da almeno tre componenti del gruppo.

La presentazione della richiesta di cui al presente articolo deve essere distinta e non esonera dall'obbligo di presentare separatamente la richiesta che sia eventualmente necessaria, di autorizzazione amministrativa per lo svolgimento della manifestazione, per la somministrazione di alimenti e bevande o simili.

Presso l'Ufficio Comunale competente è istituito un registro pubblico nel quale vengono registrati, in ordine cronologico, tutte le richieste pervenute.

Art. 14 - Competenze alla concessione del prestito

La concessione deve risultare da documento scritto che indica: la durata di esse; il numero per ogni tipo di pezzi concessi se si tratta di beni mobili; la cauzione e la tariffa da corrispondere; eventuali altre prescrizioni particolari circa il ritiro, l'uso o la restituzione; la dichiarazione sottoscritta dalla persona che si assume la responsabilità del regolare montaggio per palchi, tribune e simili, la persona autorizzata al ritiro del materiale e che risponde della sua restituzione in solido con il presentatore dell'istanza.

Art. 15 - Modalità di ritiro delle autorizzazioni e di riconsegna dei beni mobili

I provvedimenti di concessione vengono ritirati dai richiedenti presso l'Ufficio competente previo:

- versamento in contanti o con assegno dell'importo dovuto a titolo di cauzione;
- presentazione di ricevuta di versamento della tariffa dovuta all'Esattoria a favore del Comune di Orune.

Fatto salvo per le manifestazioni promosse dal Comune o realizzate mediante forme di collaborazione con il Comune stesso o attuate all'interno di aree attrezzate per manifestazioni, e fatto salvo altresì il disposto del 2° comma dell'art. 8, i soggetti di cui all'art. 1 e i privati sono tenuti a ritirare e riconsegnare le attrezzature richieste presso i magazzini comunali, nelle ore di apertura del servizio.

La cauzione verrà restituita non appena gli uffici incaricati avranno accertato il regolare assolvimento di tutti gli obblighi che l'organizzatore della manifestazione ha assunto verso il comune e comunque entro 30 giorni.

Art. 16 - Inadempimenti

In caso di mancata ottemperanza delle condizioni stabilite per le concessioni di utilizzo di spazi e locali o di mancata restituzione anche parziale di beni mobili, l'Ufficio incaricato provvederà ad inviare un sollecito al firmatario della richiesta, con spese postali a suo carico.

Il grave inadempimento agli impegni previsti nel provvedimento di concessione comporta oltre all'obbligo di risarcire gli eventuali danni recati al Comune, anche l'esclusione del diritto di fruire, per altre occasioni, di beni di proprietà del Comune.

Art. 17 - Danneggiamento

I concessionari sono tenuti a risarcire al Comune i danni arrecati ai beni mobili o immobili loro concessi in uso e il loro smarrimento, anche nel caso in cui non sia stata possibile l'identificazione del soggetto che in concreto ha causato il danno.

Il risarcimento deve avvenire entro giorni 15 dalla richiesta mediante rifusione del valore, secondo la stima degli uffici comunali.

Art. 18 - Disposizioni integrative

Il Sindaco potrà, anche su suggerimento dei servizi competenti, impartire ulteriori disposizioni temporanee al fine di conciliare la fruizione da parte di cittadini di spazi, locali e strutture pubblici con le esigenze di conservazione del patrimonio comunale.

Art. 19 - Casi non previsti

L'uso di spazi, locali e attrezzature in casi e con modalità diverse da quanto stabilito nel presente Regolamento potrà essere effettuato soltanto con provvedimento formale del Sindaco, adeguatamente motivato sotto l'aspetto del pubblico interesse.

Art. 20 - Diniego di concessione

Il diniego di concessione dovrà risultare da apposito scritto, contenente la motivazione.

In ogni caso, l'uso di ambienti, locali e attrezzature comunali non potrà essere concesso per manifestazioni organizzate da terzi e che siano concomitanti temporalmente con le manifestazioni comunali.

Art. 21 - Tariffe e cauzioni

Le tariffe e le cauzioni previste saranno quantificate con provvedimento della Giunta Municipale. Esse sono da intendersi al netto di IVA nei casi in cui la stessa sia dovuta. La loro entità sarà successivamente adeguata dalla Giunta Comunale, sentiti i servizi comunali interessati.

PAR.4 – CONTRIBUTI FINANZIARI

MANIFESTAZIONI E SIMILI

- A) Nei limiti delle effettive disponibilità del bilancio comunale potranno essere concessi contributi finanziari per le manifestazioni ed iniziative indicate al punto A) del paragrafo 1, fino ad un importo massimo corrispondente alla copertura del deficit della manifestazione, quale risulterà dal bilancio della stessa.
- B) Viene concesso contributo a quei Comitati accreditati (PAR. 1 punto B-1) che presentino la seguente documentazione:
- Richiesta di collaborazione (attrezzature) e contributo, allegata alla richiesta di Patrocinio, specificando in che cosa consista la collaborazione e/o il contributo richiesto al Comune.
 - Presentazione di bilancio preventivo della manifestazione e programma.
 - Presentazione di bilancio consuntivo della manifestazione.
- C) Nei limiti delle effettive disponibilità di bilancio potranno essere concessi contributi finanziari per le manifestazioni ed iniziative indicate al punto C) del paragrafo 1 in misura non superiore al 30% della spesa sostenuta e comunque non superiore al deficit di esse.
- D) Per le feste aperte al pubblico o feste sociali, potranno essere assegnati premi in natura, medaglie e coppe, trofei, diplomi e simili per un valore non superiore a _____ per volta.
- E) Le richieste di Patrocinio, contributo e collaborazione, dovranno pervenire al Protocollo del Comune entro il 30 giugno dell'anno in cui avrà luogo la manifestazione, in modo tale da permettere all'Amministrazione ed all'Ufficio Manifestazioni di collocare l'iniziativa all'interno del calendario di manifestazioni previste e di disporre delle forme di collaborazione e contributo possibili.

ATTIVITA' DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DI CITTADINI APPARTENENTI A FASCE A RISCHIO (Minori in età evolutiva, soggetti portatori di handicap, anziani ultrasessantacinquenni, tossicodipendenti ed ex tossicodipendenti, carcerati ed ex carcerati, invalidi di guerra e del lavoro).

- F) Nei limiti delle effettive disponibilità di bilancio possono essere concessi contributi finanziari a favore di ex IPAB o Enti privati che svolgono regolare attività di scuola materna, a condizione che la quota mensile di contribuzione delle famiglie al costo del servizio venga concordata con il Comune e con il limite che la spesa comunale non sia superiore a quella che lo stesso Comune dovrebbe sostenere nella situazione per fornire il supporto richiesto per la scuola materna statale (locali, consumi, bidelli, mensa) e/o per fornire il servizio di trasporto alla stessa scuola statale.
- G) Nei limiti delle effettive disponibilità di Bilancio possono essere concessi contributi finanziari a favore di ex IPAB, Enti o Associazioni di volontariato che organizzino in proprio e secondo un programma concordato con il competente Assessorato Comunale, attività ludico-sportive, di promozione sportiva e di animazione del tempo libero.
 Il contributo in questo caso non potrà essere superiore al deficit delle attività, detratti gli introiti propri di essa e sarà comunque proporzionato al numero dei partecipanti.
 Per le Associazioni di volontariato non potranno essere comprese nei costi forme di compenso ai soci volontari partecipanti.

- H) Nel contesto dei progetti o programmi elaborati dal Comune d'intesa con l'USSL a favore di fasce a rischio della popolazione, potranno, nei limiti delle disponibilità di bilancio, essere disposti contributi a favore di ex IPAB o Associazioni di volontariato, a copertura delle sole spese vive sostenute per la attuazione di specifiche attività facenti parte del progetto.
- I) Alle Associazioni degli Invalidi e Mutilati di Guerra e del lavoro potranno essere corrisposti, oltre ai contributi finanziati mediante l'utilizzo di fondi finalizzati erogati da Enti Pubblici, contributi di modesta entità, non superiore ad € _____, allo scopo di agevolare lo svolgimento della loro attività a favore dei soci.

ATTIVITA' REGOLARI DI ISTRUZIONE MUSICALE, TEATRALE, FIGURATIVA SPORTIVA E SIMILI RIVOLTE AI GIOVANI.

- J) Nei limiti delle effettive disponibilità di bilancio potranno essere concessi contributi finanziari ad Enti o Associazioni regolarmente costituite, per lo svolgimento in accordo con il Comune, di corsi organici di orientamento musicale, teatrale, figurativo o di formazione sportiva organizzati secondo le normative vigenti e che prevedano un numero di iscritti non inferiore a _____. Tali contributi non potranno essere superiori al deficit da coprire, detratti i contributi finalizzati e gli altri ricavi propri del corso.

ATTIVITA' DI DIFESA E DI SICUREZZA SOCIALE

- L) Al Distaccamento locale dei Vigili del Fuoco, ai Volontari del Soccorso, alle locali sezioni dei Donatori Sangue, alle Associazioni di volontariato effettivamente operanti nel campo della assistenza degli ammalati potranno, nei limiti delle disponibilità di bilancio essere corrisposti contributi allo scopo di agevolarne o consentirne lo svolgimento delle attività, in particolare consentendo loro il mantenimento di una sede, ove la stessa non sia fornita dal Comune.

CONTRIBUTI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI PER INVESTIMENTI

- M) Nei limiti degli stanziamenti di bilancio potranno essere concessi contributi finanziari ad Enti o Associazioni per la messa a norma, recupero e conservazione di immobili che sono comunque di interesse pubblico comunale (ad es. edifici di culto in uso, monumenti, sedi di ex IPAB tuttora adibite alle attività assistenziali o educative istituzionali, edifici anche fuori Comune intitolati al Comune di Orune (Vedi cimiteri di guerra), nel caso in cui l'Ente destinatario non disponga di fondi propri in misura sufficiente, nemmeno con il ricavato della alienazione di beni patrimoniali.
- N) Nei limiti degli stanziamenti di bilancio potranno essere concessi contributi a scuole materne appartenenti ad Associazioni non aventi fini di lucro per acquisto di arredi ed attrezzature didattiche, fino ad un massimo di € _____.
- O) Nei limiti degli stanziamenti di bilancio potranno essere concessi contributi fino ad un importo massimo di € _____.= per volta per l'acquisto di attrezzature e materiali e per altre spese necessarie per lo svolgimento delle loro attività ad Associazioni di volontariato e gruppi spontanei operanti in proprio anche a livello extracomunale nei settori musicale, teatrale, sportivo e simili, i quali contribuiscano concretamente alle attività cittadine con almeno una propria rappresentazione all'anno o collaborino stabilmente con il Comune nella gestione di iniziative o attività di interesse pubblico. Tali contributi la cui entità sarà commisurata all'attività svolta, ove erogati per l'acquisto di una specifica attrezzatura, sono subordinati all'impegno che le attrezzature di cui si tratta vengano su richiesta, concesse in uso al Comune o alla Pro Loco, dietro il solo rimborso delle eventuali spese vive.

I contributi finanziari previsti al presente paragrafo saranno disposti dalla Giunta Municipale per importi fino ad un massimo di € _____ per volta e dal Consiglio Comunale per importi di entità superiore.

Le prestazioni ed i premi in natura saranno disposti dal Sindaco o Assessore incaricato mediante prelievo dal materiale periodicamente acquistato per spese di rappresentanza: tali disposizioni saranno annotate su apposito registro presso l'ufficio comunale incaricato.

Al di fuori dei casi sopraelencati, l'erogazione di contributi finanziari per manifestazioni o altre iniziative non previste specificamente potrà essere disposta dalla Giunta o dal Consiglio con atto adeguatamente motivato sotto il profilo dell'interesse del Comune; nel caso di iniziative a pagamento, anche se organizzate da Associazioni di volontariato, il contributo del Comune non potrà comunque essere superiore al deficit risultante dalle sole spese vive documentate (con esclusione di voci generiche quali spese di segreteria, telefoniche, organizzative, di preparazione e simili).

TABELLA 1

Spazi e aree comunali (utilizzo fino a 2 gg.)	TARIFFE Soggetti di cui all'art.1	TARIFFE Soggetti privati	CAUZIONI
Mercato di Piazza Italia	gratuito	L. 800.000	L. 500.000
Vecchio Campo di Calcio Comunale	gratuito	L. 800.000	L. 500.000
Cortili scuole elementari e medie	gratuito	non concesso*	L. 100.000
Parco Cascina Vigna	gratuito	non concesso*	L. 500.000
Cortile Cascina Vigna	gratuito	L. 300.000	L. 500.000
Cortile Ingresso Municipio	gratuito	L. 300.000	L. 500.000
Tettoia Antichi Bastioni	gratuito	L. 500.000	L. 500.000

* la concessione di questi spazi potrà avvenire solo mediante apposita convenzione

TABELLA 2

Locale (utilizzo ca. 4 ore, mattino o pomeriggio o sera)	TARIFFE soggetti di cui all'art. 5 punto a	TARIFFE soggetti di cui all'art. 5 punto b	TARIFFE soggetti di cui all'art. 5 punto c	CAUZIONI
• Sala Solavaggione (Biblioteca)	L. 30.000	L. 50.000	L. 100.000	L. 200.000
• Saletta Museo Storia Naturale (Vigna)	L. 40.000	L. 60.000	L. 200.000	L. 200.000
• Aula Consiliare	L. 40.000	L. 60.000	non concesso	L. 200.000
• Palestra singola	L. 25.000	L. 30.000	L. 80.000	L. 200.000
• Palestra doppia	L. 50.000	L. 60.000	L. 150.000	L. 200.000
• Locale nelle scuole	L. 20.000	L. 30.000	non concesso*	L. 100.000

Locale (utilizzo giornata intera)	TARIFFA soggetti di cui all'art. 5 punto a	TARIFFA soggetti di cui all'art. 5 punto b	TARIFFA soggetti di cui all'art. 5 punto c	CAUZIONE
• Sala Solavaggione (Biblioteca)	L. 60.000	L. 100.000	L. 200.000	L. 200.000
• Saletta Museo Storia Naturale (Vigna)	L. 80.000	L. 120.000	L. 400.000	L. 200.000
• Aula Consiliare	non concessa	non concessa	non concesso	
• Palestra singola	non concessa*	non concessa	non concessa	L. 200.000
• Palestra doppia	non concessa*	non concessa	non concessa	L. 200.000
• Locale nelle scuole	non concesso*	non concesso*	non concesso*	L. 100.000
• Salone S. Filippo	L. 80.000	L. 150.000	L. 400.000	L. 200.000

* La concessione di locali scolastici potrà avvenire in questi casi solo mediante apposita convenzione e previo assenso dell'autorità scolastica.

TABELLA 3

Attrezzature (utilizzo al giorno)	Soggetti di cui all'art. 1 su attività autonome	Altri Comuni e altre Pro Loco	Privati
palco grande	L. 80.000	L. 150.000	L. 300.000
palco piccolo	L. 50.000	L. 100.000	L. 150.000
palco con ruote	L. 50.000	L. 100.000	L. 150.000
pedana per palco (1 x 2 m.)	L. 10.000	L. 20.000	L. 30.000
gazebo	L. 80.000	L. 120.000	L. 200.000
tribuna	L. 200.000	L. 400.000	L. 600.000
griglie per mostre	L. 300	L. 1.000	L. 2.000
sedie	L. 200	L. 500	L. 1.000
tavoli	L. 300	L. 1.000	L. 2.000
<ul style="list-style-type: none"> • impianto microfonico • impianto audio • impianto luci (americana) 	L. 30.000 L. 200.000 L. 200.000	non concesso non concesso non concesso	non concesso non concesso non concesso
<ul style="list-style-type: none"> • transenne • cartelli segnaletica stradale 	L. 500 L. 500	L. 1000 L. 1000	L. 2.000 L. 2.000
<ul style="list-style-type: none"> • box cavalli • posta cavalli • pilieri e parco ostacoli 	L. 20.000 L. 10.000 L. 80.000	L. 50.000 L. 20.000 L. 200.000	L. 100.000 L. 40.000 L. 300.000
<ul style="list-style-type: none"> • motocarro (tariffa/h) • camion (tariffa/h) • autoscala cestello (tariffa/h) 	L. 30.000 L. 150.000 L. 100.000	non concesso non concesso L. 150.000	L. 70.000 L. 100.000 L. 150.000

Dopo il decimo giorno il canone è ridotto del 50%.

Nel caso in cui si richiede il prestito d'uso di attrezzature già installate in aree o spazi previsti per manifestazioni (es. palco già montato, impianto audio o impianto luci già predisposto, ecc.) le tariffe presentate nella colonna "soggetti di cui all'art. 1 su attività autonome" si ritengono ridotte del 50%.

TABELLA 4

Attrezzature con tariffa fino a L. 100.000	Cauzione L. 100.000
Attrezzature con tariffa fino a L. 300.000	Cauzione L. 150.000
Attrezzature con tariffa fino a L. 500.000	Cauzione L. 250.000
Attrezzature con tariffa fino a L.1.500.000	Cauzione L. 500.000
Attrezzature con tariffa oltre L.1.500.000	Cauzione L.1.000.000